



Verbale CdS del 26/05/2009

Data	Luogo di incontro
26/05/2009	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Via dell'Arte, 16 – Palazzina D – Sala Conferenze

Partecipanti	Struttura
Pietro Baratono	Autorità di Gestione PON Reti e Mobilità 2007/2013
Carlo De Grandis	Commissione Europea – D.G. Regio
Luciano Novella	MIT- Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali
Linda D'Amico	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Giovanni Infante	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Letterio Denaro	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Domenico Mastrangelo	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Massimo Boldrini	MIT – AdC PON Reti e Mobilità 2007/2013
Lucia Falsini	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Manuela Albert	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG. SIS
Fabrizio Vitale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DGPROG
Alessia Pandolfi	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
M.Rita Antonini	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Ornella Segnalini	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DGIS
Luciano Brenci	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DNA
Philomène Gattuso	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Nicolino Carrano	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - NVVIP.
Gianluca Martini	MIT – AdG PON Reti e Mobilità 2007/2013
Alberto Migliorini	MIT- Direttore Generale per il personale - Autorità di Audit
Giorgio Pugliese	M.I.S.E.- DPS
Giulio Puccio	MEF- R.G.S. – I.G.R.U.E.
Aldo Perotti	M.I.S.E. - DPS
Massimiliano Zazza	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG. SIS
Mario Laurenti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG. SIS
Francesco Sirchi	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG. SIS
Maria Genua	A.N.A.S. S.p.a.
Barbara Rubino	A.N.A.S. S.p.a.
Erminio Graziosi	A.N.A.S. S.p.a.
Luca Morandi	A.N.A.S. S.p.a.
Tommaso Merlino	UGL
Arturo Guida	E.N.A.V. S.p.a.
Benedetta Trapazzo	E.N.A.V. S.p.a.
Roberto Sabatelli	Regione Calabria
Fabio Guerra	MATTM
Giuseppe Italiano	MATTM



Paola Andreolini	MATTM
Rossella Tambucchi	E.N.A.C.
Salvatore Orlando	Regione Calabria
Maurizio Bosco	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Andrea Ruggero	F.S. s.p.a
Paolo Parrilla	F.S. s.p.a.
Vera Fiorani	R.F.I.
Carlo Ruffo	Regione Puglia
Antonio E. Ponzo	Regione Puglia
Ugo Ariotti	Regione Sicilia
Fulvio Lino Di Blasio	Ernst&Young – A.T.
Alessandro Cenderello	Ernst&Young – A.T.
Enrica Sellan	Sercam S.r.l. – A.T.
Domitilla Morandi	Sercam S.r.l. – A.T.
Mohana Simone	Sercam S.r.l. – A.T.
Andrea Borrini	Ernst&Young – A.T.
Antonino Biondi	Ernst&Young – A.T.
Federica Santini	Ernst&Young – A.T.
Simona Insabella	Ernst&Young – A.T.
Marco Caporale	Ernst&Young – A.T.
Maria Pia De Paolis	Ernst&Young – A.T.
Francesco Zocchi	Ernst&Young – A.T.
Valentino Lisa	A.T. Monitoraggio
Sara Montanari	A.T. Monitoraggio
Gianluca Palmara	A.T. Monitoraggio
Debora Coco	A.T. Monitoraggio
Pasquale Mercurio	A.T. Monitoraggio
Silvia Marchioro	A.T. Monitoraggio
Patrizia Pronti	A.T. Monitoraggio
Clementina Persico	A.T. Monitoraggio
Nataschia Zucchegna	A.T. Monitoraggio
Emanuele Zini	A.T. Monitoraggio

1. Oggetto dell'incontro



Il Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013 si è riunito in data 26 maggio 2009 per discutere i seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno
2. Informativa sull'avanzamento del PON "Reti e Mobilità" 2007/2013
3. Il processo di selezione degli interventi
4. Aggiornamento Grandi Progetti
5. Informativa sulle previsioni di spesa al 31 Ottobre 2009 e Obiettivo di spesa al 31.12.2009 previsto dalla regola del "N+2"
6. Presentazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008
7. Aggiornamento e integrazione del documento dei criteri di selezione
8. Informativa sulle attività di comunicazione del PON
9. Informativa sulle attività di monitoraggio del PON
10. Varie ed eventuali

2. Evidenze emerse

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, apre la seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) facendo appello alla responsabilità di tutti soggetti interessati nel dare piena attuazione al processo di realizzazione delle infrastrutture strategiche per il Paese, anche dotandosi di strutture e strumenti adeguati per far fronte agli impegni futuri.

Si procede contestualmente con la lettura e l'approvazione dei punti all'Ordine del Giorno e della relativa modifica apportata rispetto alla versione inviata ai membri del CdS in data 11 maggio 2009, ovvero l'inserimento al punto n. 9 dell'informativa sulle attività di monitoraggio.

2. Informativa sull'avanzamento del PON "Reti e Mobilità" 2007/2013

Il MIT pone l'accento sugli sforzi profusi per favorire la piena attuazione del PON Reti e Mobilità 2007-2013 e per adempiere agli obblighi previsti dai regolamenti comunitari. A tal proposito, è stato messo in evidenza che il processo di riorganizzazione interna che ha coinvolto il Ministero nel corso del 2008 sino ai primi mesi del 2009 ha condizionato sensibilmente lo *start-up* del Programma.

I principali temi affrontati con riferimento all'avanzamento del Programma riguardano:

- a) **l'aggiornamento sulla procedura di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo:** il MIT illustra le varie tappe che hanno portato alla trasmissione del documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo", nel quale è stata data evidenza dei ruoli e delle competenze dei vari soggetti chiamati a partecipare alla gestione ed attuazione del Programma. L'AdG coglie l'occasione per specificare che l'ENAC è stato individuato quale Organismo Intermedio, anche se inizialmente non previsto dal PON, in ragione del ruolo che, di fatto, l'Ente svolge nei confronti delle società di gestione aeroportuale. Il MIT evidenzia, inoltre, l'importanza, nell'ottica di un miglioramento della *governance* del



Programma, di quanto realizzato dall'Amministrazione con riferimento alla creazione di un proprio Sistema Informativo, la cui prossima messa in esercizio permetterà una gestione informatizzata di una serie di attività (controlli di I livello, monitoraggio degli interventi selezionati, ecc.).

A tal proposito l'IGRUE evidenzia la necessità, per l'AdG di completare il Manuale di Audit, in allegato alla Strategia di Audit, quale pre-condizione al caricamento del Si.Ge.Co. sul sistema informatico SFC della Commissione: infatti, solo a fronte dell'espletamento di tale procedura sarà possibile procedere alla certificazione delle spese;

- b) la **strategia di Audit**: il MIT dà evidenza del fatto che l'Autorità di Audit è stata collocata nell'ambito della Divisione IX della Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale e che l'organizzazione interna della struttura è stata finalizzata al superamento delle criticità operative finora riscontrate. Viene specificato, inoltre, che la struttura sarà affiancata da un apposito "Nucleo di Controllo", composto da una Segreteria, dall'Assistenza Tecnica e da un Gruppo di supporto interno;
- c) l'**informativa sul processo di revisione del set di indicatori**: il MIT descrive il processo, tuttora in corso, di aggiornamento e revisione del set di indicatori che permetterà di quantificare in maniera idonea i risultati raggiunti dal Programma. Il MIT precisa, altresì, come tale processo sia stato condiviso con i Responsabili di Linea di Intervento ed i vari Enti coinvolti nell'implementazione del PON Reti e Mobilità 2007-2013 al fine di elaborare una batteria di indicatori maggiormente coerente con le iniziative poste in essere e risolvere alcune criticità riscontrate nella natura degli stessi. Nello specifico viene rappresentato che, nel corso del 2008, si è provveduto ad un primo aggiornamento delle *baseline* degli indicatori di Programma a seguito dell'aggiornamento della banca dati DPS/ISTAT operato a ottobre 2008. Il MIT indica, inoltre, che il lavoro prevede il recepimento delle indicazioni fornite dalla CE in merito ai *core indicators*.

I risultati di tali attività sono stati restituiti nel RAE al 31.12.2008 e nella "Nota informativa sul completamento degli indicatori" diffusa nel corso della seduta del CdS.

A tal proposito, la CE sottolinea la possibilità di introdurre nuovi indicatori di realizzazione e di risultato nel RAE, a patto che non si modifichino né eliminino quelli attualmente presenti nel PON, senza che ciò comporti l'immediata variazione del Programma Operativo: solo a processo di revisione concluso si provvederà, quindi, a trasmettere il testo del nuovo PON ai fini della sua approvazione in sede comunitaria.

In ordine alle modalità di valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di restituzione degli stessi nel RAE e nel sistema SFC, la CE precisa che - gli stessi vanno riportati in maniera cumulata e che pertanto il valore totale relativo a ciascun indicatore dovrà coincidere con quello dell'annualità "2015"; di conseguenza, nel Rapporto Annuale 2008 predisposto dall'AdG va sostituita per l'annualità 2015 la dicitura "N.P." attualmente inserita con il valore di realizzazione totale.

La CE raccomanda infine di attenersi alle indicazioni fornite in merito all'unità di misura degli indicatori.

Il MIT coglie l'occasione per rappresentare, in merito agli indicatori di risultato, la generalizzata impossibilità di articolare gli stessi per singola annualità precisando che, salvo casi specifici, gli stessi saranno indicati come dato a fine programma (anno 2015)

3. Il processo di selezione degli interventi

Il MIT indica che si tratta di un processo strutturato in più fasi (tese a verificare prioritariamente i criteri di ammissibilità generale), che coinvolge diversi soggetti e che si è avvalso della predisposizione e trasmissione agli Enti di un'apposita "Scheda gestione progetti". Al riguardo dà evidenza dei seguenti aspetti:

- il processo di selezione degli interventi è ancora in corso e, pertanto, il quadro degli



interventi proposto è da considerarsi “aperto”;

- ad oggi l’Autorità di Gestione ha raccolto 90 ipotesi progettuali formalizzate dai Beneficiari utilizzando la “Scheda Gestione Progetto”;
- tali ipotesi comprendono sia progetti espressamente richiamati nel PON, sia progetti nuovi (progetti con spese precedenti all’approvazione dei “Criteri di selezione” e progetti di completamento);
- tutti i progetti sono stati sottoposti a verifica di ammissibilità dall’Autorità di Gestione.

Allo stato attuale risultano selezionati 31 interventi: 19 progetti da Programma Operativo, 8 Progetti con spese precedenti all’approvazione dei “Criteri di selezione” e 4 Progetti di completamento (“a cavallo”).

Il MIT illustra anche una lista di interventi (tra cui alcuni GP stradali) per i quali è in corso l’affinamento delle verifiche effettuate in merito ai profili di coerenza, nonché le linee di intervento non ancora attivate, con particolare attenzione alle Linee afferenti ad Interporti, Regimi di Aiuto ed ITS.

Indica, infine, che per ogni progetto sarà predisposto un apposito dossier, così da avere costantemente sotto controllo sia le relative informazioni di dettaglio che le potenziali sinergie e opportunità che potranno generarsi rispetto ad altri contesti (programmatori, territoriali, etc.).

4. Aggiornamento Grandi Progetti

Il MIT illustra il quadro della situazione inerente i Grandi Progetti e comunica che le Schede Grandi Progetti relative a “SS 106 Megalotto 4 - Collegamento SA-RC (Firmo) – SS 106 (Sibari)” e “Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali” saranno presentate alla C.E. entro il mese di Giugno 2009. A seguire, nei mesi successivi, sarà presentata la scheda relativa al “Porto di Augusta - Acquisizione aree ed ampliamento di nuovi piazzali attrezzati”.

RFI rappresenta la necessità di rafforzare al massimo le azioni inerenti i grandi Progetti di propria competenza, in funzione di una rapida piena operatività.

L’AdG prende atto delle preoccupazioni manifestate da RFI e si impegna a mettere in atto le procedure di propria competenza per imprimere un decisiva accelerazione alle predette attività. Puntualizza, tuttavia, che è possibile procedere alla rendicontazione delle spese anche senza l’approvazione delle schede Grandi Progetti da parte della CE. Infine l’AdG comunica, conformemente a quanto sollecitato dall’IGRUE, di avere richiesto l’assegnazione dei codici Grandi progetti in data 25 maggio.

5. Informativa sulle previsioni di spesa al 31 Ottobre 2009 e Obiettivo di spesa al 31.12.2009 previsto dalla regola del “N+2”

Il MIT illustra le previsioni di spesa al 31 ottobre 2009 indicando l’obiettivo di spesa da raggiungere al 31 dicembre 2009 per non incorrere nel disimpegno automatico. Inoltre, specifica quanto segue:

- a) entro il 18.12.2009 sarà presentata la prima domanda di pagamento per evitare la restituzione dell’intero ammontare dell’acconto del 7,5% sull’importo complessivo di Programma;
- b) a breve sarà inserito nel Sistema SFC il documento SIGECO in modo da avviare il processo dei controlli di I livello relativamente ai pagamenti realizzati dai beneficiari finali (RFI ed ENAV, nonché con riferimento alla Linea relativa all’Assistenza Tecnica) e, quindi, al fine di consentire la certificazione e la rendicontazione delle spese.

L’IGRUE, a tal proposito, auspica un’accelerazione delle procedure propedeutiche alla presentazione delle Domande di Pagamento, in modo da far fronte alle succitate scadenze.



6. Presentazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008

Il MIT indica che il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 è stato trasmesso ufficialmente ai membri del CdS con nota prot. n. 4753 del 11.05.2009; dà quindi conto, in maniera sintetica, del percorso seguito per la stesura del documento e dei principali contenuti dello stesso. Contestualmente, viene data evidenza dell'aggiornamento al 30 Aprile 2009 dell'attuazione finanziaria del PON.

Il MIT rappresenta che, in ragione della necessità di recepire alcune limitate modifiche richieste in sede tecnica dalla CE, il RAE sarà trasmesso ai membri del CdS per la sua approvazione definitiva con procedura scritta.

Il MATTM evidenzia che nel RAE è previsto un apposito punto in cui si deve dare conto delle verifiche di sostenibilità ambientale del PON. Ricorda inoltre che la normativa intervenuta successivamente all'approvazione del PON (D.Lgs 4/2008) prevede che le verifiche di assoggettabilità o meno alle nuove disposizioni competono al MATTM; è pertanto il MATTM che deve pronunciarsi in merito alle modalità e alle procedure da seguire per l'inserimento nel PON di nuovi Grandi Progetti, quali quelli proposti da ANAS.

L'AdG sottolinea, a tal proposito, che è stato già istituito un Tavolo interministeriale composto da MIT, DPS e MATTM, il quale sarà affiancato dall'operatività di un Gruppo di Lavoro misto (con esperti dell'AT, del Monitoraggio e della Valutazione) ai fini di garantire il monitoraggio degli effetti ambientali del PON.

7. Aggiornamento e integrazione del documento dei criteri di selezione

Il MIT fa presente la necessità di apportare ulteriori integrazioni, rispetto alla versione inviata ai membri del CdS in data 11.05.09, al documento sui "Criteri di selezioni degli interventi"; tali integrazioni sono finalizzate a meglio armonizzare rispetto all'evoluzione del quadro progettuale di riferimento i profili già oggetto della prima revisione proposta e, pertanto, le stesse riguardano le voci dei "Beneficiari", delle "Tipologie di intervento" e delle "Modalità di attuazione delle operazioni".

Anche in questo caso, come per il RAE al 2008, si procederà all'approvazione del documento mediante procedura scritta.

Il rappresentante della Regione Calabria manifesta apprezzamento per il lavoro svolto dall'AdG in questi ultimi mesi (di cui è testimonianza anche il *focus* su Gioia Tauro tenutosi a valle della Riunione tecnica del 25.05) tesi a stabilire maggiori aperture e confronti con le Regioni. Tuttavia rileva, per il futuro, l'opportunità di dare maggiore evidenza all'interno del RAE delle modalità di destinazione e di gestione degli investimenti pubblici (fondi ordinari, fondi comunitari, etc.), anche ai fini di poter verificare la concreta destinazione di risorse al Mezzogiorno per l'85% degli investimenti, come previsto dal QSN: ad oggi, infatti, emergono forti sperequazioni nell'allocazione delle risorse a favore del Centro-Nord.

Il MISE, pur condividendo le finalità della richiesta avanzata dalla Regione Calabria, indica che la sede più idonea dove poter affrontare tali questioni e garantire il coordinamento degli interventi della politica regionale unitaria è il Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA), di cui auspica a breve la convocazione di una seduta.

Il rappresentante della Regione Calabria sottolinea, infine, la necessità di rispettare anche il principio di addizionalità proprio delle politiche comunitarie. Al riguardo l'AdG fa presente che il MIT ha sempre posto la giusta attenzione al rispetto di tale principio, coinvolgendo nelle sedi opportune tutti i soggetti interessati.



8. Informativa sulle attività di comunicazione del PON

A seguito dell'individuazione dell'Affidatario del Servizio di Comunicazione, il MIT dà evidenza di una serie di azioni propedeutiche all'avvio delle attività di comunicazione del Programma, compresa una prima pianificazione di dettaglio fino a marzo 2010, comunicando che il primo flight della campagna pubblicitaria del PON reti e Mobilità è previsto per il prossimo mese di Luglio. Comunica inoltre che, nel corso del medesimo periodo, è previsto a Roma lo svolgimento di un convegno nazionale avente ad oggetto, oltre al lancio della suddetta campagna pubblicitaria, la diffusione dei contenuti specifici del programma ed i primi sviluppi operativi dello stesso.

9. Informativa sulle attività di monitoraggio del PON

Il MIT riferisce sull'avanzamento dell'attività di monitoraggio rappresentando che, in questa prima fase, si sta avvalendo temporaneamente del Sistema SRTP messo a disposizione dall'IGRUE, in attesa che il proprio Sistema Informativo entri in esercizio e tutte le funzionalità, illustrate durante la seduta, possano essere utilizzate. La messa in esercizio del Sistema Informativo del MIT è prevista, in via sperimentale, a settembre 2009.

L' IGRUE auspica un rapido superamento di questa fase di transizione, mentre il MISE suggerisce, qualora non già previsto, di pubblicare o linkare sul Portale del MIT la lista dei Beneficiari.

Il Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ringrazia tutti i partecipanti per i contributi forniti e chiude i lavori del Comitato di Sorveglianza.